

IL SERVIZIO ATTIVO DALLE 8 ALLE 22 E NON PIÙ 24 ORE

Emergenza Covid, dimezzato l'orario del numero verde

Daniela Terragni

ALESSANDRIA

Da questa settimana, il numero verde 800192020 attivato dalla Regione Piemonte per l'emergenza Covid viene garantito tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 22 con risposta da parte del personale del servizio sanitario regionale. La decisione è determinata dalla oggettiva diminuzione delle chiamate giornaliere e dalla necessità di "liberare" i volontari che per 4 mesi hanno garantito la loro presenza h24. Dal 25 febbraio al 23 giugno gli operatori del numero verde hanno risposto a 100.750 telefonate, con un picco, nella fase acuta, di 5.173 chiamate il giorno 10 marzo.

Il servizio ha ricevuto una media di 13 mila chiamate al giorno, a fronte di una media giornaliera di 7 mila telefonate. «Grazie ai volontari delle associazioni e agli studenti universitari che hanno svolto un servizio di fondamentale importanza con grande professionalità e dedizione - dichiara l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi - Sappiamo di avere a disposizione una risorsa fondamentale per gestire situazioni di emergenza assoluta. Un ringraziamento anche alla struttura del 118 e alla Centrale 112 che in tempi rapidissimi hanno consentito l'attivazione di un servizio di grande importanza per tutti i cittadini».

Il servizio rallenta ma non si ferma, di pari passo con la diffusione del virus, che di giorno in giorno si assesta su valori minimi, ma



Un'operatrice del call center

non per questo trascurabili. Alla luce dei dati galoppanti in altri Paesi del mondo e delle caratteristiche delle persone contagiate nelle province piemontesi. Ieri martedì i nuovi positivi rilevati in Piemonte sono 11, di cui 10 asintomatici. Le persone malate in tutto sono 31.349, sempre troppe rispetto ai guariti, che, con-

Per gli operatori oltre centomila chiamate dal 25 febbraio al 23 giugno

tando i 50 di ieri, salgono a 24.624 e sono in continua espansione. Il conteggio delle vittime, però, non cessa, con 3 decessi, per un totale di 4090 perdite, di cui 674 ad Alessandria, che per due giorni non ha avuto altri lutti. Un ricoverato in più in terapia intensiva sposta a 12 il bilancio dei malati gravi in tutta la Regione, ma non cambia il profilo del sistema ospedaliero, che resta sotto controllo con 16 dimissioni di malati meno gravi e 267 letti occupati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

